CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 17 ***data 27/02/2013*** ***Classif. I.7.4***	**Oggetto: FORMAR - SCUOLA DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE E DEGLI INDIRIZZI PER L'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

L'anno Duemilatredici, il giorno ventisette del mese di Febbraio alle ore 19:30, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in prima/seconda convocazione ed in seduta pubblica.

Dei Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

	Nominativo	Pres.	Ass.		Nominativo	Pres.	Ass.
1	GASPARI GIOVANNI	S		17	PASQUALINI GIANLUCA	S	
2	ASSENTI ANDREA		S	18	PELLEI DOMENICO	S	
3	BENIGNI CLAUDIO	S		19	PEZZUOLI SERGIO		S
4	BOVARA ROBERTO	S		20	PIUNTI PASQUALINO		S
5	CALVARESI MARCO	S		21	RUGGIERI ANNALISA		S
6	CAPRIOTTI GIULIETTA	S		22	TASSOTTI PIERLUIGI		S
7	DEL ZOMPO PALMA	S		23	VESPERINI GIANCARLO	S	
8	EMILI LOREDANA	S		24	VIGNOLI LUCA	S	
9	EVANGELISTI SILVANO	S		25	ZOCCHI ALESSANDRO	S	
10	GABRIELLI BRUNO		S				
11	GAMBINI RIEGO	S					
12	LAVERSA GIUSEPPE	S					
13	LIBERATI VINICIO	S					
14	MARINUCCI ANDREA		S				
15	MASSIMIANI GIACOMO	S					
16	MORGANTI PIERFRANCESCO	S					

risultano presenti n° 18 ed assenti n° 7.

Scrutatori: CAPRIOTTI GIULIETTA - PELLEI DOMENICO - EVANGELISTI SILVANO

Assume la presidenza il PRESIDENTE, CALVARESI MARCO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: FORMAR - SCUOLA DI FORMAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE E DEGLI INDIRIZZI PER L'ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

PREMESSO che**:**

- le politiche di valorizzazione del capitale umano e di gestione della conoscenza assumono oggi un ruolo centrale per le Pubbliche Amministrazioni, per le quali l'efficacia all'interno di ogni sistema organizzativo dipende in misura determinante dalla quantità e soprattutto dalla qualità delle risorse allocate per la formazione;

- il tema dell'investimento nelle risorse umane, peraltro, gioca un ruolo chiave nelle strategie dell'Unione Europea. La rinnovata strategia di Lisbona attribuisce al capitale umano il ruolo di fattore essenziale di crescita e di leva centrale per la politica di coesione sociale. La dotazione di capitale umano è considerata come un elemento cruciale nello sviluppo delle nuove tecnologie e come un fattore necessario per il loro utilizzo efficace, nonché come una condizione imprescindibile della capacità di inserimento professionale nei contesti organizzativi innovativi;

- la formazione del personale della Pubblica Amministrazione costituisce una leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese, qualificando l'efficacia della macchina organizzativa dell'ente anche in relazione ai programmi di medio-lungo periodo ed alle scelte decisionali che la stessa P.A intende assumere;

RILEVATO che, la centralità della formazione quale leva di sviluppo delle organizzazioni pubbliche, oltre che assurgere a saldo principio di politica economica, è già da tempo riconosciuta dalle norme vigenti e più in particolare:

- l'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 1165/2001 prevede che "le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione";

- dal punto di vista della normativa pattizia, analoga attenzione è stata posta dai contratti collettivi nazionali, sino alla disposizione, contenuta nell'art. 23 dello CCNL Regioni-Enti Locali del 1 aprile 1999, che ha disciplinato direttamente la materia prevedendo che:

  "1. Le parti concordano nel ritenere che per la realizzazione dei processi di trasformazione degli apparati pubblici occorre una efficace politica di sviluppo delle risorse umane …(omissis)…che può realizzarsi, tra l'altro, mediante la rivalutazione del ruolo della formazione che costituisce una leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari del cambiamento. L'accrescimento e l'aggiornamento professionale vanno, perciò, assunti come metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle

competenze, per favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato... (omissis)…;"

ATTESO che:

- come precisato dalla Direttiva della Funzione Pubblica n. 10 del 30 luglio 2010, l'art. 6 comma 13 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, prevede che le attività di formazione della Pubblica Amministrazione debbano essere prioritariamente svolte tramite i propri organismi di formazione, ovvero in alternativa, tramite la scuola superiore della pubblica amministrazione;
- l'esigenza, richiamata con forza dalle varie Direttive della Funzione Pubblica sulla formazione e valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni, di ricondurre ad un unico centro interno di programmazione e gestione della soddisfazione dei fabbisogni formativi può essere sicuramente soddisfatta, a condizione che le amministrazioni abbiano un'articolazione organizzativa idonea allo svolgimento delle specifiche attività;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.M. n. 235 del 15 novembre 2012, esecutiva a norma di legge, con ala quale, sulla scorta delle considerazioni sopra esposte, è stata istituita la Scuola di Formazione della Pubblica Amministrazione di San Benedetto del Tronto denominata "FORMAR" quale parte integrante della struttura organizzativa comunale inserita nell'ambito del Settore Gestione Risorse affidandone la gestione e organizzazione al Servizio Gestione Risorse Umane;

EVIDENZIATO a tal proposito che:

- da qualche anno il Comune di San Benedetto del Tronto è particolarmente attento alla formazione ed aggiornamento del proprio personale, soprattutto in occasione di rilevanti modifiche normative, e in tale ottica ha, in diverse occasioni, organizzato corsi di formazione in sede ai quali hanno partecipato numerosi comuni e amministrazioni limitrofe;
- dall'osservazione delle suddette recenti esperienze, è emerso che la formazione effettuata presso l'Ente è quella più proficua ed economica in quanto consente il confronto tra le problematiche dei vari uffici ed il coinvolgimento di un maggior numero di soggetti a costi contenuti;

PRESO ATTO che la dilatazione dell'area della competenza primaria dei Comuni e delle pubbliche amministrazioni in genere ha determinato, per tutti ed in particolar modo per gli enti di minori dimensioni, notevoli problemi di gestione per la carenza sia di risorse umane disponibili, sia di sostenibilità delle spese di formazione e che il ricorso all'associazionismo intercomunale può rappresentare un fattore di grande facilitazione per il superameno di tali problemi;

CONSIDERATO che le somme iscritte annualmente nel bilancio comunale per la formazione ed aggiornamento del personale, pari all'1% del monte salari dei dipendenti e dei dirigenti, così come ridotto in virtù della limitazione del 50 % delle spese dell'anno 2009, unitamente alle quote associative degli enti aderenti alla FORMAR, consentono di organizzare una struttura formativa in grado di procedere alla continua e approfondita formazione professionale del proprio personale ed amministratori. Così organizzata, la FORMAR è altresì in grado di porsi come punto di riferimento per l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni della Regione Marche e di altre regioni limitrofe, con conseguente notevolissimo beneficio all'immagine dell'Amministrazione Comunale, così come con correlato, apprezzabile, vantaggio economico, per le comunità locali;

RICHIAMATO l'art. 42 comma 2 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000, che riserva alla competenza del Consiglio Comunale la disciplina generale delle tariffe;

RITENUTO quindi, in virtù del suddetto dettato normativo, di dover procedere alla istituzione e alla disciplina delle tariffe e delle quote di adesione annuali alla FORMAR – Scuola di formazione della pubblica amministrazione di San Benedetto del Tronto, nonché alla approvazione del "Regolamento per la disciplina generale e il funzionamento della FORMAR – Scuola di formazione della Pubblica Amministrazione" allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che, in base alla disciplina generale contenuta nel suddetto regolamento la Giunta Municipale, con proprio provvedimento da adottare a norma dell'art. 48 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 provvederà ad adeguare il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

RILEVATO che sulla proposta di cui alla presente deliberazione, il Dirigente Gestione Risorse ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 con s.m.i.;

PRECISATO che la proposta di cui alla presente deliberazione è stata esaminata nella competente Commissione Consiliare Bilancio nella seduta del 18/02/2013;

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

1. di approvare il "Regolamento per la disciplina generale e il funzionamento della FORMAR – Scuola di formazione della pubblica amministrazione di San Benedetto del Tronto", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quantificazione delle quote di adesione e delle tariffe sarà approvata annualmente dalla Giunta Comunale sulla base della disciplina generale stabilita dal Consiglio Comunale attraverso il Regolamento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto altresì che, in base alla disciplina generale contenuta nel suddetto regolamento la Giunta Municipale, con proprio provvedimento da adottare a norma dell'art. 48 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 provvederà ad adeguare il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
4. di dare mandato al Dirigente Gestione Risorse di effettuare gli opportuni adeguamenti organizzativi e contabili;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

TALAMONTI CATIA

IL DIRIGENTE PROPONENTE per quanto riguarda la regolarità tecnica
esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art.49 del D.lgs.n.267/2000.

Il Dirigente
GESTIONE DELLE RISORSE
dott. Catia Talamonti

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO per quanto riguarda la regolarità contabile
esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art.49 del D.lgs.n.267/2000.

Il Dirigente
GESTIONE DELLE RISORSE
dott. Catia Talamonti

Esce il Consigliere Pezzuoli Sergio presenti n.-18

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cede la parola all'Assessore al ramo Marco Curzi, che relaziona sulla proposta di deliberazione.

Terminato di riferire dichiara aperta la discussione.

Prende la parola la Consigliera Palma Del Zompo, il tutto come da registrazione su pista magnetica parte integrante e sostanziale del presente atto.

Non essendovi altri interventi invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;

SENTITA l'illustrazione del punto all'ordine del giorno da parte dell'Assessore Marco Curzi;

RITENUTO di condividere a fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta;

RILEVATO che sulla proposta di cui alla presente deliberazione, il Dirigente Gestione Risorse ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 con s.m.i.;

Presenti e Votanti n.18

Con votazione palese resa mediante strumentazione informatica

Astenuti n. 3 (Massimiani, Pellei, Vignoli)

Favorevoli n.15 (Benigni, Bovara, Capriotti, Del Zompo, Emili, Evangelisti, Gambini, Gaspari, Laversa, Liberati, Morganti, Pasqualini, Vesperini, Zocchi)

Contrari n. 0

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento per la disciplina generale e il funzionamento della FOR-MAR – Scuola di formazione della pubblica amministrazione di San Benedetto del Tronto", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quantificazione delle quote di adesione e delle tariffe sarà approvata annualmente dalla Giunta Comunale sulla base della disciplina generale stabilita dal Consiglio Comunale attraverso il Regolamento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto altresì che, in base alla disciplina generale contenuta nel suddetto regolamento la Giunta Municipale, con proprio provvedimento da adottare a norma dell'art. 48 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 provvederà ad adeguare il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
4. di dare mandato al Dirigente Gestione Risorse di effettuare gli opportuni adeguamenti organizzativi e contabili;

Quindi

Presenti e Votanti n.18

Con votazione palese resa mediante strumentazione informatica

Astenuti n. 3 (Massimiani, Pellei, Vignoli)

Favorevoli n.15 (Benigni, Bovara, Capriotti, Del Zompo, Emili, Evangelisti, Gambini, Gaspari, Laversa, Liberati, Morganti, Pasqualini, Vesperini, Zocchi)

Contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

F.to IL PRESIDENTE	F.to IL SEGRETARIO GENERALE
CALVARESI MARCO	DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA
_____	_____

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

- La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 05/03/2013 ed iscritta al n. 529 del Registro di Pubblicazione.
  La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 05/03/2013 al 19/03/2013 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - SEGRETERIA -

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale
_____

C E R T I F I C A T O D I E S E C U T I V I T A'

- La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 15/03/2013 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale
_____

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

lì_____

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - SEGRETERIA -

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale
_____

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - SEGRETERIA -

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - SEGRETERIA -